

Comune di Spadafora

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE copia DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 10 del 30 settembre 2020

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2020.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di settembre alle ore 11,45 e seguenti nell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale alla seduta di prosecuzione disciplinata da 1° comma dell'art. 30 L.R. 06/3/1986, n°9, in sessione d'urgenza, convocato con avviso comunicato ai signori Consiglieri, ai sensi dell'art.19, comma 4, della L.R. 7/92 e dell'art.28 dello Statuto Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	
MERILLO	FRANCESCO	X		
GIACOBBO	ANDREA	X		
DI MENTO	GIUSEPPE		X	
PAPPALARDO	GIUSEPPE	X		
GIACOBBO	GIUSEPPINA	X		
LA MACCHIA	GIORGIA	X		
GIANNONE	PASQUALINA	X		
BONAVITA	ANNA		X	
COSTANTINO	GIOVANNA GRAZIA	X		
IALACQUA	MARIA	X		
RIGANO	FRANCESCO	X		
PISTONE	LETTERIO		X	
	TOTALE	9	3	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Galletta

Partecipa il Sindaco - Dott.ssa Tania Venuto

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Avv. Francesco Merillo

¹⁾ Inizio, ripresa, prosecuzione.

Ordinaria /urgente.

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Morgante, estensore della proposta, di darne lettura e di dare qualche delucidazione sul contenuto della stessa. La Dott.ssa Morgante dà, quindi, lettura della proposta recante "Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "Imu" – anno 2020", evidenziandone il contenuto sostanzialmente ricognitivo della legislazione vigente. Il Consigliere Pappalardo chiede se vi siano state modifiche nelle aliquote IMU rispetto all'anno passato e la Dott.ssa Morgante indica che la somma delle aliquote IMU e TASI, prima separate e oggi accorpate in un unico tributo, è rimasta invariata; precisa che un aumento minimo della IMU è stato applicato solo all'aliquota IMU sui terreni, per i soggetti non esclusi. La proposta viene, pertanto messa ai voti e con 6 voti favorevoli (Consiglieri Merillo, Costantino, Pappalardo, La Macchia, Ialacqua, Rigano) e 3 astenuti (Giacobbo A., Giacobbo G. e Giannone), i quali dichiarano di astenersi per i motivi più volte espressi in seduta

IL CONSIGLIO

Approva la proposta avente a oggetto "Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2020".

Messa, altresì, ai voti la proposta volta a conferire immediata esecutività alla predetta deliberazione

IL CONSIGLIO

con 6 voti favorevoli (Consiglieri Merillo, Costantino, Pappalardo, La Macchia, Ialacqua, Rigano) e 3 astenuti (Giacobbo A., Giacobbo G. e Giannone) approva l'immediata esecutività della precedente deliberazione avente a oggetto "Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2020",



Comune di Spadafora

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

PROSPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE (N. OR DEL 23 SET. 2020)

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 comma da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2019 – Suppl. Ordinano n. 45);

ATTESO pertanto che con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi indivisibili) con conseguente Unificazione IMU°-TASI nell'IMPOSTA MUNICIPALE PRORPIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina;

VISTO L'art. 1 comma 779 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi, sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020- 2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvare successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

VISTO L'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamenti le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA La Risoluzione 1/DF del 18/02/2020 prot. 4897 ministero dell'economia e delle finanze dipartimento delle finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto aliquote IMU;

CONSIDERATO:

- che con D.M. Interno del 13/12/2019 è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2020 al 31/03/2020 ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio fino a tale termine e che con il successivo D.M. Interno del 28.02.2020 è stato differito il suddetto termine al 30 aprile 2020 e poi con il decreto legge n.18 del 17.03.2020 prorogato al 31 maggio il termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/22 (art. 107, comma 2) e prorogato ancora al 31 luglio 2020 con decreto legge n. 18/2020;
- che l'art. 106, comma 3-bis, del decreto, introdotto in sede di conversione, ha modificato e integrato l'art. 107, comma 2, del decreto Cura Italia stabilendo per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione il differimento al 30 settembre 2020;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.	del	con la	quale	è stato	approvato il
Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU	J) in vigore dal 1 genna	io 2020	0;		

TENUTO CONTO che la nuova disciplina dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. "IMU" (Legge 27 dicembre 2019 n, 160), ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote:

- 1. ALIQUOTA DI BASE PER ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA A/1, A/8/ A9/ e relative pertinenze, è pari allo 0,50% e il comune, con delibera di consiglio comunale, può aumentare di 0,10% o diminuire fino all'azzeramento. Dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificate nelle categorie sopra citate e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se tale unità è adibita ad abitazione principale a più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascun soggetto passivo , proporzionalmente alla quota di possesso. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, aventi la stessa finalità degli IACP.
- 2. **ALIQUOTA DI BASE PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE** è pari allo 0,10% e i comuni possono solo ridurre fino all'azzeramento.
- 3. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,10%. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti o destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti IMU.
- 4. L'aliquota base per i **TERRENI AGRICOLI e pari allo 0,76% e** i comuni, con delibera del consiglio comunale, possono aumentare sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento.
- 5. Per gli IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D l'aliquota di base è pari allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fini al limite dello 0,76%.
- 6. PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, aliquota di base è pari allo 0,86% e i comuni, con delibera di consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento.
- 7. **PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO** di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dai Comuni per GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75%.

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

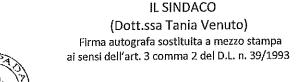
PROPONE DI DELIBERARE

1. le seguenti aliquote in relazione all'Imposta Municipale Propria (IMU) con efficacia dal 1° gennaio 2020:

TIPOLOGIA	ANNO 2020 ALIQUOTA PER CENTO	
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8, E A/9 (detrazione € 200,00)	0,50 %	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,10 %	
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,10%	
TERRENI AGRICOLI	1,06 %	
AREE FABBRICABILI	1,06%	
PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO	0,80 %	
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dalla abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	1,06%	

- 2. confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2020, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la destinazione medesima si verifica;
- 3. di pubblicare il presente atto deliberativo di determinazione aliquote e detrazioni IMU 2020, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre 2020 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA II AREA (Dott. Francesca Morgante) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. n. 39/1993



COMUNE DI SPADAFORA

ALIQUOTE IMU

<u>anno 2020</u>

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU ANNO 2019	ALIQUOTA TASI ANNO 2019	ALIQUOTA IMU ANNO 2020	VARIAZIÔNE
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8, E A/9 (detrazione € 200,00)	0,21 %	0,25 %	0,50 %	+ 0,04 %
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,00 %	0,07 %	0,10 %	+0,03 %
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA			0,10%	
TERRENI AGRICOLI	0,76 %	0,00 %	1,06 %	+ 0,3 %
AREE FABBRICABILI	0,99 %	0,07 %	1,06%	+0,0 %
PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO			0,80%	
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dalla abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati :		0,07 %	1,06%	+ 0,0 %



Comune di Spadafora

Città Metropolitana di Messina

Allegato "B"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – Anno 2020

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1,lett. i) della legge regionale 11.dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tesnica, esprime PARERE FAVOREVOLE,

Spadafora, 23/09/2020

Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Francesca Morgante

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. n. 39/1,993

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità contabile, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Spadafora ,23/09/2020

Il Responsabile della II Area

Dott.ssa Francesca Morgante Firma autegrafa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. n. 39/1993



Comune di Spadafora Città Metropolitana di Messina



Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 23 SETTEMBRE 2020 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2020"

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che in data 23 settembre 2020 ha ricevuto, a mezzo PEC, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;

Letti gli atti contenuti nella proposta di deliberazione;

Visti l'articolo 239 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 con la quale è stato stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta comunale unica (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); e l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 comma da 739 a 783";

Atteso che a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla legge n. 160/2019; Visto l'art. 1 comma 779 legge 27 dicembre 2019 n. 160, il quale prevede che per l'anno 2020, i Comuni in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, all'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, e l'articolo 172 comma 1 lettera c) del TUEL, possono approvare il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 entro il 30 giugno 2020;

Rilevato che con delibera di C.C. n. 16 del 30.12.2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;

Rilevato che ad oggi l'Amministrazione non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Rilevato che ad oggi non è stato approvato né il rendiconto chiuso al 31.12.2018 né quello chiuso all'esercizio successivo;

Preso atto dell'ulteriore differimento per il termine dell'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 30/09/2020;

Vista la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18/02/2020;

Vista la proposta con le aliquote IMU da applicare con efficacia dal 1° gennaio 2020;

Visto il d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d. lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tub Fasi

Visto, il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Considerato che, nella seduta dell'Organo Deliberante sarà fondamentale, a garanzia della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, il supporto giuridico amministrativo del Segretario Comunale per come disciplinato dall'art. 97 del d. lgs. 267/2000;

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente f.to Avv. Francesco Merillo

Il Consigliere Anziano f.to Dott. Andrea Giacobbo Il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Francesca Galletta

È copia conforme per uso amministrativo					
Il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Galletta	·				
	Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del registro pubblicazioni Spadafora lì,				
	L'addetto alle pubblicazioni f.to Sig.ra Giuseppa Mastroieni				
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dalal					
L'addetto alle pubblicazioni f.to Sig.ra Giuseppa Mastroieni Addì	Il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Francesca Galletta				
CERTIFICATO La presente è divenuta esecutiva il 30 ° 6 ° 200 () ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Reg (X) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Reg	ionale 03/12/1944, n°44 ionale 03/12/1991, n°44				
Addì					
È copia conforme all'originale, lì Il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Galletta	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Area Lì Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria				